

**Newspaper metadata:**

Source: Teleambiente.it Author:
Country: Italy Date: 2019/07/30
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 6.403
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: https://www.teleambiente.it/economia_circolare_appello_imprese/

L'economia circolare è paralizzata. Appello delle imprese e associazioni



L'economia circolare è paralizzata.

È il **grido d'allarme** lanciato dal mondo imprenditoriale e associativo a Governo e Parlamento, per denunciare le **pesanti ricadute** sull'ambiente, sulla salute dei cittadini e sui costi di gestione dei rifiuti per famiglie e imprese, in seguito alla battuta d'arresto del settore dell'economia circolare.

Il per trovare una soluzione al **blocco** delle operazioni di **riciclo** dei rifiuti nel nostro Paese.

“Il blocco delle attività ci costa **2 mld di euro l'anno** – spiegano – va subito recepita la norma europea che consente il rilascio delle autorizzazioni al riciclo”.

[CDP e BEI insieme, 10 miliardi di euro a sostegno dell'economia circolare nell'UE](#)

A paralizzare le operazioni di riciclo dei rifiuti, una sentenza del **Consiglio di Stato**.

La misura dello **Sblocca Cantieri** in materia di cessazione della qualifica di rifiuto (**End of Waste**) – spiegano le associazioni – non ha risolto la situazione, limitandosi a salvaguardare le tipologie e le attività di riciclo previste e regolate dal DM 5 febbraio 1998 e successivi, escludendo quindi quelle che sono state sviluppate nel frattempo.

Questo quadro normativo di fatto impedisce diverse attività di **riciclo di rifiuti** di origine sia urbana che industriale e la realizzazione di nuove attività e impianti.

Come è noto – proseguono – la **raccolta differenziata** è una precondizione per gestire in modo virtuoso i rifiuti attraverso il loro corretto conferimento verso impianti preposti al riciclo.

Ma non basta.

Gli **impianti** devono essere autorizzati a far cessare la qualifica di rifiuto (End of waste) in modo che dopo il trattamento restituiscano prodotti, materiali e oggetti destinati al mercato.

[Nasce Food Initiative, l'economia circolare per il sistema alimentare globale](#)

L'invio dei nostri rifiuti all'**estero** ha costi troppo elevati per i cittadini e le imprese ed è proprio un Paese povero di materie prime come **l'Italia**, a dover valorizzare i materiali di scarto per essere competitivo nel confronto internazionale e rafforzare la propria base imprenditoriale.

Il **blocco delle autorizzazioni** costa 2 miliardi di euro in più all'anno.

Con questo appello, il mondo imprenditoriale si rivolge non solo alle Istituzioni ma anche ai cittadini: se le operazioni di riciclo non vengono rapidamente sbloccate, la crisi in atto che già colpisce la **gestione dei rifiuti**, urbani e speciali, si aggraverà e porterà a situazioni critiche in molte città su tutto il territorio nazionale, con il rischio di sovraccaricare le **discariche** e gli inceneritori.

Le attività più colpite sono proprio quelle che impiegano modalità e **tecnologie** più innovative per il riciclo e **recupero** dei rifiuti e quindi paradossalmente anche le più efficaci per la tutela ambientale e lo sviluppo dell'economia circolare.

La soluzione per porre fine a questa emergenza è stata indicata dall'Europa con il **Pacchetto di Direttive** in materia di economia circolare, pubblicato a

**Newspaper metadata:**

Source: Teleambiente.it Author:
Country: Italy Date: 2019/07/30
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 6.403
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: https://www.teleambiente.it/economia_circolare_appello_impres/

giugno 2018. Le imprese e le Associazioni hanno richiesto con forza di recepire tali Direttive per garantire una gestione sicura ed efficiente dei rifiuti e affrontare le sfide ambientali ed economiche a livello globale.

L'impresa italiana, con i suoi impianti, vuole continuare a rendere concreta la transizione verso l'economia circolare, consolidando la sua **leadership** a livello europeo nel guidare il processo di crescita verso la de-carbonizzazione e l'uso efficiente delle **risorse naturali**.

Sottoscrittori dell'Appello:

Confindustria, Circular Economy Network, Cna, Fiseunicircular, Fise Assoambiente, Confederazione Italiana Agricoltori, Confartigianato Imprese, Confcooperative, Legacoop Produzione e Servizi, Cisambiente, Federchimica, Federacciai, Federazione Gomma Plastica, Assomineraria, Conai, Conou, Ecopneus, Confederazione Libere Associazioni Artigiane Italiane, Green Economy Network di Assolombarda, Utilitalia, Casartigiani, Confapi, Assovetro, Confagricoltura, Consorzio Italiano Compostatori, Ecotyre, Cobat, Consorzio Ricrea, Anco, Aira, Greentire, Assobioplastiche, Ascomac Cogena, Ecodom, Amis, Comieco, Assocarta, Federazione Carta e Grafica, Centro di Coordinamento Raee, Siteb, Assorem, Firi, Federbeton, Aitec, Conoe, Corepla, Federesco, Angam, Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori, Ucina – Confindustria Nautica, Assofond, Consorzio Carpi, Assofermet, Agci-servizi, Ance, Legacoopsociali

(Visited 1 times, 1 visits today)